

Esprime parere favorevole

sullo schema di contratto di programma ENAC - SOGA-ER 2012-2015 relativo allo scalo aeroportuale di Cagliari, a condizione che si tenga conto delle sotto elencate prescrizioni:

devono essere quantificati per ciascun servizio non regolamentato, inclusi quelli per i quali la società di gestione ha chiesto la deroga, i relativi proventi conseguiti nell'anno base: qualora il margine commerciale complessivo - inclusivo dei servizi per i quali la società aveva richiesto la deroga - risulti positivo, deve essere assicurato che il 50 per cento del predetto margine vada in riduzione della dinamica tariffaria;

deve essere integrato l'art. 17 del predetto schema, precisando che il capitale investito netto (CIN) regolatorio di ciascun servizio regolamentato comprende anche il saldo tra i crediti verso i clienti, nel limite del 25 per cento dei costi regolatori ammessi all'anno base, e i debiti verso i fornitori; dal calcolo del CIN va pertanto detratto l'ammontare complessivo di 410.676 euro e deve essere conseguentemente adeguato l'allegato 2, tabella 3;

deve essere modificato, nell'allegato 5 (Piano della qualità e dell'ambiente) richiamato all'art. 16 dello schema di contratto di programma, l'indicatore «tempo di consegna bagagli», prevedendo due sottoindicatori separati per la consegna del primo e dell'ultimo bagaglio con valori desunti da quelli effettivamente rilevati nel 2010 e suddividendo tra essi il peso già attribuito dell'8 per cento.

Invita

il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti:

a vigilare affinché l'ENAC provveda ad effettuare, per i profili di competenza, adeguate e puntuali verifiche sul rispetto delle previsioni contenute nel contratto di programma da parte del gestore, assicurando nel frattempo un monitoraggio costante;

a vigilare affinché vengano richiesti i CUP relativi agli interventi inclusi nel piano degli investimenti e a disporre che detto piano venga nuovamente trasmesso a questo comitato, entro tre mesi dalla pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale*, corredato dai predetti CUP, da riportare in tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento considerato;

a trasmettere a questo comitato lo schema di contratto di programma per il successivo quadriennio regolatorio (2016-2019), corredato da una relazione nella quale siano riportate indicazioni sugli esiti delle sopra citate verifiche, rappresentate eventuali criticità e illustrate le principali modifiche nella sistemica tariffaria nel frattempo intervenute.

Roma, 11 dicembre 2012

Il Presidente: MONTI

Il Segretario: BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 2013

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 4 Economia e finanze, foglio n. 126

13A04326

DELIBERA 21 dicembre 2012.

Riprogrammazione del fondo infrastrutture stradali e ferroviarie di interesse strategico di cui all'art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011 - Assegnazione programmatica risorse del fondo revoche di cui all'articolo 32, comma 6, del decreto legge n. 98/2011 - Assegnazione somme disponibili sul capitolo 7060 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. (Delibera n. 137/2012).

COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, sono individuate dal Governo attraverso un Programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l'art. 2 che:

dispone, a decorrere dall'anno 2011, la riduzione lineare del 10 per cento delle dotazioni finanziarie iscritte, a legislazione vigente, nell'ambito delle spese rimodulabili di cui all'art. 21, comma 5, lettera b), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle missioni di spesa di ciascun Ministero, per gli importi indicati nell'Allegato 1 allo stesso decreto legge;

prevede che (per compensare gli effetti finanziari previsti al successivo art. 9 "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico", che risultassero, per qualsiasi motivo, conseguiti in misura inferiore a quella prevista) con decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, e con riferimento alle missioni di spesa dei Ministeri interessati, sia disposta un'ulteriore riduzione lineare delle dotazioni finanziarie sopra citate, sino alla concorrenza dello scostamento finanziario riscontrato;

Visto il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, e s.m.i., convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che all'art. 32, comma 1, istituisce, nello stato di



previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il “Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico”, con una dotazione di 930 milioni per l’anno 2012 e 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016 e stabilisce che le risorse del Fondo sono assegnate dal CIPE, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;

Visti i successivi commi del succitato art. 32, che individuano le tipologie di finanziamenti revocabili (commi da 2 a 4) e inoltre stabiliscono:

che i finanziamenti per la progettazione e la realizzazione delle opere ricomprese nel Programma delle infrastrutture strategiche revocati ai sensi dei commi 2, 3 e 4 sono individuati con decreti, di natura non regolamentare, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze (comma 5);

che le quote annuali dei limiti di impegno e dei contributi revocati e da iscrivere in bilancio affluiscono al Fondo appositamente istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (comma 6) (“Fondo revoche”);

che, in particolare, le somme relative ai finanziamenti revocati iscritte in conto residui dovranno essere versate all’entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica, sul medesimo “Fondo revoche” (comma 6-bis);

che questo Comitato stabilisce la destinazione delle risorse che affluiscono al “Fondo revoche” per la realizzazione del Programma delle infrastrutture strategiche di cui alla citata legge 21 dicembre 2001, n. 443, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze (comma 7);

Visto il comma 16 del succitato art. 32, che:

prevede, a decorrere dall’anno 2012, l’assegnazione di una quota parte, fino al 3 per cento delle risorse del citato “Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico”, alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e le attività culturali;

stabilisce che tale assegnazione, sia disposta da questo Comitato, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell’economia e delle finanze, compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica;

stabilisce che il Ministro per i beni e le attività culturali presenti a questo Comitato una relazione annuale sullo stato di attuazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse già destinate per le suddette finalità;

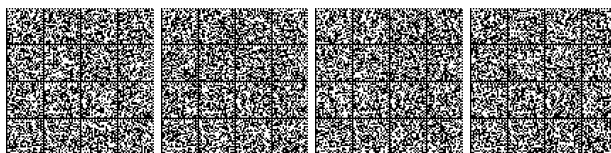
Visto il decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante “Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 17 febbraio 2012, n. 9, che all’art. 3-ter, comma 6, assegna risorse per disposizioni volte al definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, tra cui 60 milioni di euro, per l’anno 2013, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui al sopra citato decreto-legge n. 98/2011, art. 32, comma 1;

Vista la delibera 6 dicembre 2011, n. 87, (G.U. n. 100/2012), con cui questo Comitato, per la prosecuzione dei lavori relativi al “sistema Mo.S.E.”, ha assegnato 600 milioni di euro al Consorzio Venezia Nuova, a valere sui fondi di cui all’art. 32, comma 1, del decreto-legge 98/2011, secondo la seguente scansione temporale: 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2012 al 2015 e 200 milioni per l’anno 2016;

Vista la delibera 26 ottobre 2012, n. 97, in corso di formalizzazione, con la quale questo Comitato ha provveduto alla rimodulazione del citato “Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico”, e i cui contenuti si intendono qui integralmente riportati;

Vista la sentenza della Corte costituzionale depositata l’11 ottobre 2012, n. 223, con la quale la predetta Corte ha dichiarato l’illegittimità costituzionale del sopra citato art. 9, del decreto legge n. 78/2010, commi 2 e 22, nella parte in cui questi ultimi dispongono riduzioni dei trattamenti economici del personale di magistratura e dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche, inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

Vista la delibera 11 dicembre 2012, n. 126, in corso di formalizzazione, con la quale questo Comitato ha nuovamente rimodulato il citato “Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico” secondo l’articolazione sintetizzata nella presa d’atto della delibera stessa e riportata nel relativo allegato, per far fronte ai tagli lineari apportati allo stato di previsione del-



la spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a seguito della citata sentenza della Corte costituzionale;

Vista la delibera 11 dicembre 2012, n. 127, in corso di formalizzazione, con la quale questo Comitato, tra l'altro, ha assegnato programmaticamente alla copertura finanziaria dell'Atto transattivo per la definizione delle controversie tra Roma Metropolitane s.r.l. (Soggetto aggiudicatore) e Metro C (Contraente generale) l'importo di € 47.319.229,51 a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo n. 32, comma 6, del decreto legge n. 98/2011;

Vista la nota 27 novembre 2012, n. 41939, con la quale il Ministero sopra citato ha altresì proposto l'iscrizione all'ordine del giorno della prima riunione utile di questo Comitato dell'assegnazione delle risorse del fondo di cui all'art. 32, comma 6, del decreto legge n. 98/2011 (Fondo revoche);

Vista la nota 3 dicembre 2012, n. 42803, con la quale il suddetto Ministero ha formulato prime ipotesi di utilizzo delle risorse del Fondo revoche, pari a € 227.315.497,12, e delle quote annuali di contributi quindicennali disponibili sul capitolo 7060 del proprio stato di previsione in quanto non impegnate, pari a € 179.776.158,97, indicandone le relative annualità;

Vista la nota 17 dicembre 2012, n. 44736, con la quale il suddetto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha proposto, tra l'altro, di assegnare al Ministero per i beni e le attività culturali € 28.567.250,50 a valere sul citato "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico", contestualmente riducendo di pari importo le risorse residue per il Mo.S.E. di cui alla suddetta delibera n. 126/2012;

Vista la nota 20 dicembre 2012, n. 45103, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha da ultimo quantificato, per effetto dei tagli lineari apportati allo stato di previsione della spesa dello stesso Ministero a seguito della citata sentenza della Corte costituzionale, in € 227.287.224,12, l'importo delle risorse del Fondo revoche e specificato la proposta di finalizzazione programmatica delle medesime risorse;

Vista la nota 20 dicembre 2012, n. 45104, con la quale il suddetto Ministero ha confermato in € 179.776.158,97 l'importo complessivo delle quote annuali di contributi quindicennali disponibili sul capitolo 7060 del proprio stato di previsione in quanto non impegnate, proponendone l'assegnazione al Mo.S.E.;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3, della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota 21 dicembre 2012, n. 5314, predisposta congiuntamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le valutazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro per i beni e le attività culturali;

Acquisito in seduta il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze;

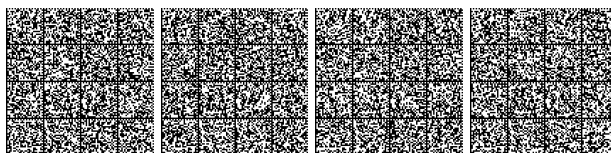
Prende atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e in particolare:

che con decreti interministeriali 8 maggio 2012, n. 148, e 16 novembre 2012, n. 405, il suddetto Ministero ha revocato i finanziamenti relativi ad alcuni interventi inseriti nel Programma delle infrastrutture strategiche, ai sensi del decreto legge n. 98/2011, art. 32, commi 2, 3 e 4;

che le somme relative ai finanziamenti revocati, comprensive di una rettifica disposta con il suddetto decreto n. 405/2012 e tenuto conto delle riduzioni apportate al capitolo 7685 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2012 in applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto legge n. 78/2010, a seguito della citata sentenza della Corte costituzionale n. 223/2012, sono complessivamente pari a € 227.287.224,12, di cui € 12.130.466 relativi al decreto n. 148 dell'8 maggio 2012 ed € 215.156.758,12 relativi al decreto n. 405 del 16 novembre 2012;

che il citato Ministero ha altresì quantificato in € 179.776.158,97 l'importo complessivo delle quote annuali di contributi quindicennali disponibili sul capitolo 7060;

che il suddetto Ministero ha proposto, allo scopo di aderire alle richieste del Ministero per i beni e le attività culturali, di assegnare a quest'ultimo, ai sensi del citato art. 32, comma 16, l'importo di € 28.567.250,50 a valere sul "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico", annualità 2016, utilizzando pressoché totalmente le risorse assegnate al Mo.S.E. con la citata delibera n. 87/2011, già ridotte con delibere n. 97/2012 e n. 126/2012;



che lo stesso Ministero, nel confermare l'assegnazione dell'importo di € 47.319.229,51 a valere sulle risorse del Fondo revoche per la copertura finanziaria dell'Atto transattivo relativo alla Linea C della metropolitana di Roma, di cui alla citata delibera n. 127/2012, ha altresì proposto di assegnare programmaticamente una ulteriore quota delle risorse del richiamato Fondo revoche ai sotto elencati interventi, lasciando disponibili sul Fondo stesso € 100.000.000 al fine di disporre di adeguate risorse a copertura di impegni ulteriori eventualmente derivanti a seguito dell'approvazione del disegno di legge di stabilità 2013:

Intervento	Importo (euro)
SS n. 172 "dei Trulli" (integrazione del finanziamento programmatico di cui alla delibera CIPE n. 29/2012)	11.000.000,00
Mo.S.E (parziale reintegro di finanziamenti precedentemente revocati)	68.967.994,61
Totale	79.967.994,61

che il suddetto Ministero ha proposto, infine, di destinare le richiamate quote annuali di contributi quindicennali disponibili sul citato capitolo 7060, per l'importo complessivo di € 179.776.158,97, a parziale ulteriore reintegro dei finanziamenti assegnati al Mo.S.E. con la citata delibera n. 87/2011, già ridotti con le citate delibere nn. 97/2012 e 126/2012 e ora oggetto di ulteriore proposta di riduzione, al fine di assegnare il relativo importo al Ministero per i beni e le attività culturali;

Delibera:

1. Riprogrammazione del Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico.

1.1 Ai sensi dell'art. 32, comma 16, del decreto legge n. 98/2011, è disposta l'assegnazione di € 28.567.250,50, per l'annualità 2016, a favore del Ministero per i beni e le attività culturali, a valere sulle risorse del "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico" destinate al Mo.S.E. dalla citata delibera di questo Comitato n. 126/2012.

1.2 L'assegnazione di cui al punto 1.1 è condizionata alla verifica da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in merito alle disponibilità finanziarie del Mo.S.E., tenuto conto delle esigenze connesse allo stato di avanzamento dei lavori e dei relativi impegni contrat-

tuali. Gli esiti di tale verifica dovranno essere comunicati a questo Comitato in occasione del prossimo esame di ulteriori proposte di assegnazione finanziaria al Mo.S.E.

1.3 Il sopra citato "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico" è conseguentemente rimodulato secondo l'articolazione sintetizzata nella precedente presa d'atto, e riportata nell'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente delibera.

2. Assegnazione programmatica di risorse del Fondo revoche.

È disposta l'assegnazione programmatica agli interventi SS n. 172 "dei Trulli" e Mo.S.E., degli importi rispettivamente di € 11.000.000 e € 68.967.994,61, a valere sulle risorse del Fondo revoche di cui all'art. 32, comma 6, del decreto legge n. 98/2011, riportati nello schema di utilizzi del suddetto Fondo di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrante della presente delibera.

3. Assegnazione delle quote annuali di contributi quindicennali disponibili sul capitolo 7060 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

È disposta l'assegnazione al Mo.S.E. delle quote annuali di contributi quindicennali disponibili sul capitolo 7060 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'importo complessivo di € 179.776.158,97, secondo l'articolazione temporale di cui all'allegato 3, che costituisce parte integrante della presente delibera.

4. Altre disposizioni.

Il Ministro per i beni e le attività culturali, ai sensi del decreto legge n. 98/2011, art. 32, comma 16, presenterà annualmente a questo Comitato la relazione sullo stato di attuazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse già destinate, comprese quelle assegnate con la presente delibera, per la tutela e gli interventi a favore dei beni e le attività culturali.

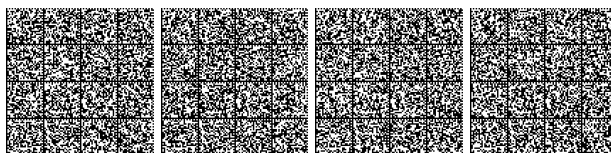
Roma, 21 dicembre 2012

Il Presidente: MONTI

Il Segretario: BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 2013

Ufficio di controllo atti Ministero dell'economia e delle finanze,
registro n. 4 economia e finanze, foglio n. 127



Allegato 1

Riprogrammazione del Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico di cui all'articolo n. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011

(importi in euro)

	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Stanziamenti da Legge di bilancio	930.000.000,00	940.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	4.870.000.000,00
riduzione ex D.L. 16/2012, art. 13, c. 1 quinquies,	17.509.711,00	7.499.000,00	7.998.000,00	9.257.600,00	9.257.000,00	51.521.311,00
riduzione ex D.L. 74/2012, art. 4 bis, comma 1, lett. a) (sisma Emilia)	5.000.000,00	-	-	-	-	5.000.000,00
riduzione ex D.L. 83/2012, art. 69, c. 2	-	-	6.683.000,00	19.208.400,00	13.000.000,00	38.891.400,00
riduzione da legge di stabilità 2013 (attuazione D.L. 95/2012, art. 7, c. 12)	-	111.844.000,00	100.125.000,00	115.201.000,00	115.201.000,00	442.371.000,00
riduzione dovuta a Sentenza Corte costituzionale n. 223/2012	11.702.118,00	2.990.590,00	3.649.512,00	521.597,00	260.798,50	19.124.615,50
Totale riduzioni	34.211.829,00	122.333.590,00	118.455.512,00	144.188.597,00	137.718.798,50	556.908.326,50
Dotazione del Fondo al netto delle riduzioni	895.788.171,00	817.666.410,00	881.544.488,00	855.811.403,00	862.281.201,50	4.313.091.673,50
Variazioni di bilancio già perfezionate						
Opere medie e piccole nel Mezzogiorno	30.000.000,00	40.000.000,00	30.000.000,00	23.300.000,00		123.300.000,00
Contratti di programma ANAS 2010 E 2011	60.000.000,00	108.000.000,00	110.000.000,00	200.000.000,00	120.000.000,00	598.000.000,00
Linea AV/AC Milano-Genova (Terzo Valico dei Giovi) - 2° lotto	140.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00	288.000.000,00	272.000.000,00	1.100.000.000,00
Linea AV/AC Milano-Verona tratta Treviglio - Brescia - 2° lotto	184.000.000,00	184.000.000,00	184.000.000,00	184.000.000,00	183.500.000,00	919.500.000,00
Accessibilità Valtellina SS 38 lotto 1 variante di Morbegno	18.000.000,00	3.000.000,00	20.000.000,00	4.122.000,00	5.000.000,00	50.122.000,00
Asse stradale Lioni-Grottaminarda di collegamento tra l'autostrada A3 SA-RC e l'autostrada A16 Napoli-Bari	15.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00	25.000.000,00	10.000.000,00	70.000.000,00
Stazione di Rebaudengo - Passante ferroviario di Torino	3.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	12.000.000,00		20.000.000,00
Interventi di sistemazione idraulica nei comuni di Vernazza e Monterosso a seguito degli eventi alluvionali del 25 ottobre 2011	5.000.000,00					5.000.000,00
Totale Variazioni di bilancio già perfezionate	455.000.000,00	542.000.000,00	562.000.000,00	736.422.000,00	590.500.000,00	2.885.922.000,00
Disponibilità residua del fondo	440.788.171,00	275.666.410,00	319.544.488,00	119.389.403,00	271.781.201,50	1.427.169.673,50



		2012	2013	2014	2015	2016	totale
ALTRI INTERVENTI GIÀ DELIBERATI	Mo.S.E. 9ª assegnazione delibera CIPE 87/2011	-	-	-	-	2.423,00	2.423,00
	Contratto di Programma ANAS - annualità 2012	174.490.289,00	28.596.851,00	39.192.893,00	9.710.646,00	48.009.321,00	300.000.000,00
	Contratto di Programma RFI 2007/2011 - Aggiornamento 2010/2011 - Parte Investimenti - Manutenzione straordinaria (completamento annualità 2011)	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	92.000.000,00	58.000.000,00	600.000.000,00
	Contratto di Programma RFI annualità 2012 - Parte Investimenti - Manutenzione straordinaria	88.297.882,00	76.009.559,00	106.351.595,00	7.378.757,00	21.962.207,00	300.000.000,00
	Completamento metropolitana di Brescia - I tranche	15.000.000,00		9.000.000,00	3.500.000,00	14.100.000,00	41.600.000,00
	Opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale correlate alla realizzazione di progetti pilota nei territori interessati dal nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione	-	2.000.000,00			8.000.000,00	10.000.000,00
	Hub portuale di Ravenna	-	11.060.000,00			48.940.000,00	60.000.000,00
	Asse stradale 106 Ionica da svincolo di Squillace a svincolo di Simeri Crichi e prolungamento S.S. 280	5.000.000,00	2.000.000,00	-	3.000.000,00	23.000.000,00	33.000.000,00
	Completamento metropolitana di Brescia - II tranche	2.740.000,00		1.000.000,00	2.300.000,00	16.700.000,00	22.740.000,00
	Progr. Completamento metropolitana di Brescia - II tranche	260.000,00	1.000.000,00		1.500.000,00	4.500.000,00	7.260.000,00
	Progr. Strada Statale 172 dei Trulli - 1° stralcio funzionale	-	-	9.000.000,00	-	-	9.000.000,00
	Auditorium di Firenze	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-	15.000.000,00
	Ass. Min. beni culturali DL 98/2011, art. 32, c. 16					28.567.250,50	28.567.250,50
Totale interventi deliberati	440.788.171,00	275.666.410,00	319.544.488,00	119.389.403,00	271.781.201,50	1.427.169.673,50	
SALDO Fondo infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Allegato 2

**Utilizzi del Fondo revoche di cui all'articolo n. 32, comma 6, del decreto legge n. 98/2011
(capitolo 7685 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)**

Importo Fondo revoche	euro
D.l. 8 maggio 2012, n. 148, come rettificato dal D.l. 16 novembre 2012, n. 405	12.158.739,00
D.l. 16 novembre 2012, n. 405	215.156.758,12
Totale importo iniziale del Fondo revoche	227.315.497,12
Riduzione a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 223/2012	- 28.273,00
Totale importo Fondo revoche	227.287.224,12
Assegnazioni programmatiche	
SS n. 172 "dei Trulli" (integrazione del finanziamento programmatico di cui alla delibera CIPE n. 29/2012)	11.000.000,00
Mo.S.E. (parziale reintegro di finanziamenti di cui alla delibera n. 87/2011 precedentemente ridotti)	68.967.994,61
Linea C della metropolitana di Roma (per il finanziamento della transazione tra Roma metropolitane S.r.l. e Metro C S.c.p.A.: delibera n. 127/2012)	47.319.229,51
Totale assegnazioni programmatiche	127.287.224,12
Importo Fondo revoche non assegnato al fine di disporre di risorse a copertura di eventuali impegni di cui al disegno di legge di stabilità 2013	100.000.000,00
SALDO Fondo revoche	0,00

